



presenta
LA FORZA DELLA LUCE
2006

LUCIFERO

ILLUMINAZIONE



presenta

LA FORZA DELLA LUCE
2006

SOGNO DI LUCE

La lampadina di Alessandro CRUTO

Alessandro CRUTO vede la luce il 24 Maggio 1847 a Piosasco (Torino - Italia) da una famiglia di capomastri.

Il suo sogno: scoprire un metodo per produrre diamanti artificiali attraverso lo studio sulla cristallizzazione del carbonio.

Nel 1880 per primo in Italia riesce ad accendere una lampadina elettrica con filamento di carbonio, utilizzando la corrente di una batteria di pile Bunsen.

Nel 1886 la “fabbrica di luce” viene situata ad Alpignano lungo le sponde della Dora Riparia, luogo ideale per la produzione in serie delle lampade.

Si spegne a Torino il 5 Dicembre 1908.



The light bulb by Alessandro CRUTO

Alessandro Cruto was born on May 24th 1847 in Piosasco (Torino – Italy) from a family of master builders.

His dream was: to discover a way to produce artificial diamonds starting from research and study on carbon crystallization.

In 1880, the first one in Italy, he succeeded in lighting an electric bulb with a carbon filament using power from Bunsen batteries.

In 1886 the “factory of light” is located in Alpignano along the river Dora Riparia, ideal place for the mass-production of light bulbs.

He died in Torino on December 5th 1908.

DREAM OF LIGHT

LA FORZA DELLA LUCE

Omaggio di Lucifero ad Alessandro CRUTO

Ripercorrendo la vita di Alessandro Cruto un aspetto ci colpisce con evidenza: la passione.

Studiò fisica e chimica da autodidatta, abbandonò il mestiere sicuro di capomastro, lottò con le difficoltà finanziarie, si costruì autonomamente un laboratorio, entusias mò uomini perché credessero nelle sue capacità e lo finanziasero.

La mostra di Lucifero vuole essere un omaggio a questa passione. Condivisa.

Ad Alessandro Cruto dobbiamo l'invenzione del filamento in carbonio, piccolo e fondamentale particolare che ci permette l'utilizzo quotidiano e indispensabile della lampadina.

Con la stessa forza sperimentatrice, lo stesso spirito innovativo, la medesima tenacia Lucifero cerca oggi nuove forme attraverso le quali questa straordinaria invenzione possa sprigionare ed esprimere tutte le sue valenze emotive.

Dopo essere stata conquistata dalla scienza, la luce elettrica è ora capace di essere anche atmosfera.

Fascino, purezza, poesia, ironia, ardimento, allegria, gioco, poesia racchiusi nel prezioso filamento incandescente trovano finalmente sinuosità, veli, linee, contorni, con i quali manifestarsi. E tornarci a stupire.

Lucifero's tribute to Alessandro CRUTO

Going through the life of Mr. Alessandro Cruto, we are greatly surprised by one amazing aspect: his passion.

He studied physics and chemistry on his own, then he left his career of master builder. He faced a lot of financial difficulties, he created his own laboratory, spreading great enthusiasm among many people so that a lot of persons could trust in his capacities and could give him financial support.

The works exposed by Lucifero are intended to be in honour of this passion. We share this passion.

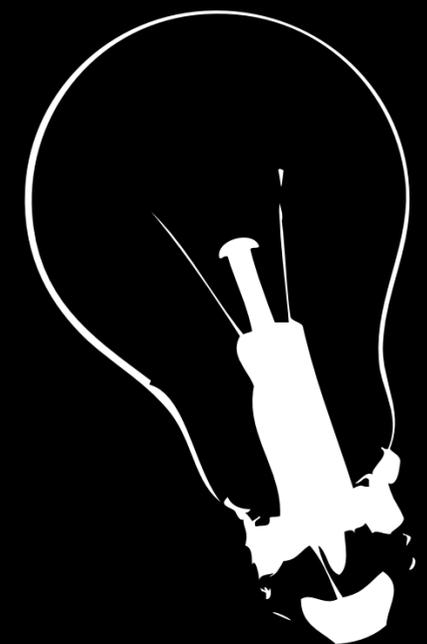
We recognize to Mr. Alessandro Cruto the invention of the carbon

filament, a very thin, but fundamental instrument which gives us the possibility of using lamps every day and they are essential.

Using the same experimental force, the same innovative spirit, the same strength Lucifero is looking nowadays for new exterior forms through which this extraordinary invention can communicate all his emotional expressions.

After science has conquered electric light, now light has become capable of conveying atmosphere.

Fascination, transparency, poetry, irony, audacity, happiness and fun, all together are included in this precious filament and they are now expressing themselves in various shapes, outlines, shrouds and with sinuous lines. More, they can astonish us again.



THE LIGHT POWER



Le fotografie dell'Ecomuseo sono di Patrizia MUSSA per gentile concessione dello Studio Livio Srl

The "Eco" Museum Photos of Patrizia MUSSA by Studio Livio Srl authorization.

L'Ecomuseo di Alpignano, nato nello stesso opificio che vide la prima produzione in serie delle lampade costruite sul brevetto CRUTO raccoglie e testimonia la sua importante eredità scientifica e umana su tre percorsi:

- il primo dedicato ad Alessandro CRUTO;
- il secondo dedicato alla storia dell'illuminazione;
- il terzo dedicato al periodo storico tra '800-'900 e le sue invenzioni.

OPIFICIO CRUTO: Via Matteotti, 2 - 10091 - ALPIGNANTO (TO) ITALY - <http://ecomuseo.comune.alpignano.to.it>

The "Eco" Museum located in Alpignano, began its activity in the same factory where the mass-production of light bulbs was started at the very beginning upon Cruto's patent. The Museum collects and testifies his important scientific and human heredity following three important steps:

- the first is dedicated to Mr. Alessandro Cruto;
- the second is dedicated to illumination history;
- the third to the historical period between years '800-'900 and its inventions.

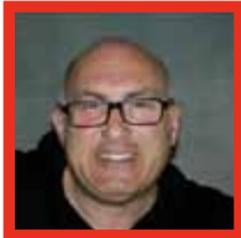
CRUTO FACTORY: Via Matteotti, 2 -10091 ALPIGNANO TO ITALY - <http://ecomuseo.comune.alpignano.to.it>

OPIFICIO CRUTO

CRUTO FACTORY

TEAM MEMBERSHIP

FOTOGRAFIA



Massimo MENEGATTI

Fernando MANFREDI

TRUCCO



Gloria CORTIGIANI

COSTUMI



Walter DANG

Amleto AMELIO

GRAFICA POST-PRODUZIONE FOTOGRAFICA



Luca MARIETTA ALEINA

LUCE



Lucifero



Franco TAMION

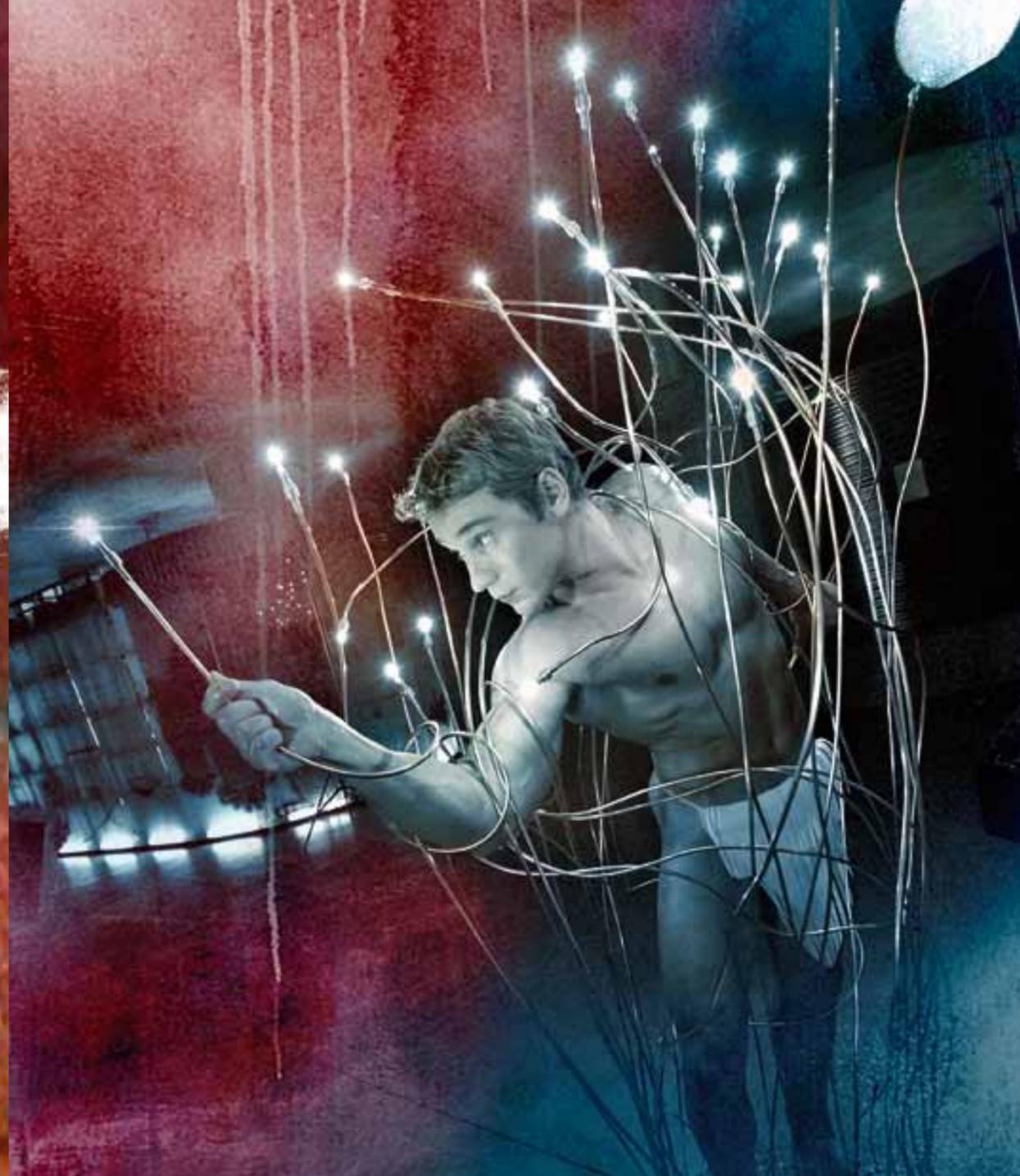


TEAM MEMBERSHIP

Teseo

Il Cercatore Di Stelle

Non si stancava mai di guardarle. Sembravano milioni di occhi. Gli occhi del cielo. Provava a contarle tracciando geometrie che si sovrapponevano e disfavano annullando ogni punto d'inizio dell'introvabile numero. Ricominciava con ostinazione. Ogni notte arrivava qualcuno, un familiare, un amico, una donna innamorata a tentare di dissuaderlo. Dicevano che la vita era quaggiù tra campi e pascoli, che gli uomini non devono occuparsi di cose che non si possono contare. Ancora non si sapeva che le stelle avrebbero indicato la rotta ai marinai, che gli uomini le avrebbero raggruppate in costellazioni e chiamate ognuna con un nome. Lui le guardava, ogni notte. Una sera la vide, chiaramente. Si staccò all'improvviso e percorse velocemente tutto l'orizzonte del cielo visibile. Allora pensò che da qualche parte doveva essere caduta. Subito decise. Ancora provarono a dissuaderlo, ma invano. Il desiderio di vederla era più forte. Partì all'alba. Non fece più ritorno. A noi piace pensare che l'abbia trovata, che abbia potuto vedere da vicino lo splendore di quell'oggetto fatto di luce propria. Da quel giorno quando vediamo una stella cadente, esprimiamo un desiderio.



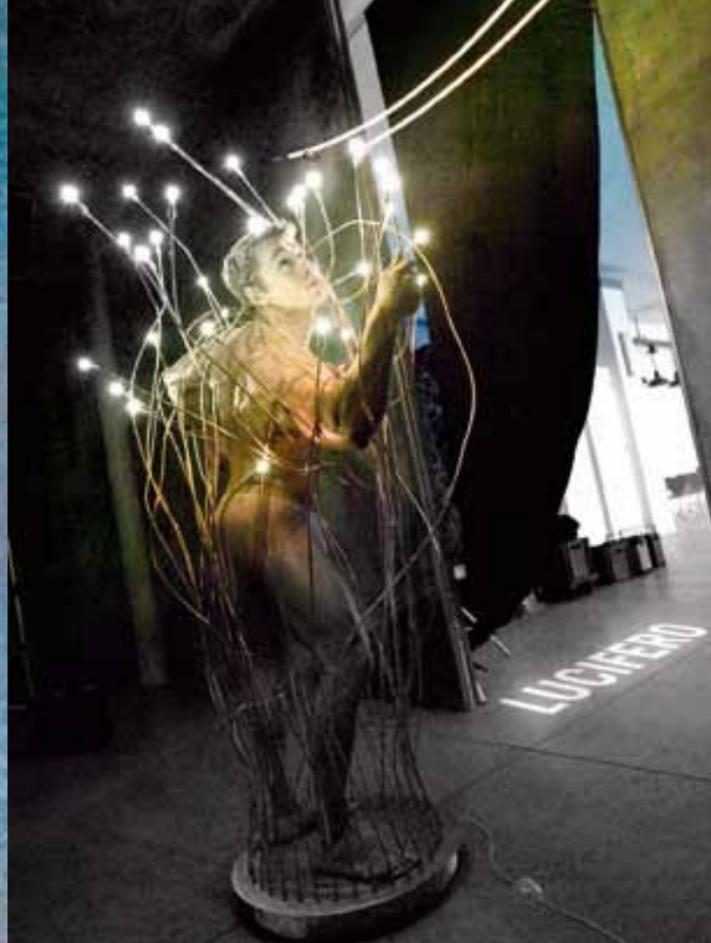
Teseo Il Cercatore di Stelle

Teseo The Stars Finder

mod. Alessandro C.

Teseo
The Stars Finder

He would never get tired of staring at them. They looked like millions of eyes. The eyes of the sky. He was trying to count them drawing some geometries. He stopped, then he started again so that it was impossible to find one definite number of them. He started again and again with obstinacy. Every night a person of his family, a friend of him, his beloved woman was arriving to meet him and to convince him to stop this counting. They told him that life was here on earth, on the fields and pastures and that men do not have to work with things that cannot be counted. Men did not know yet that stars could indicate the direction to sailors, that men would gather them in constellations and would give them a name. He was staring at them, every night. One night, he saw it, very clearly. It detached suddenly and, at all speed, it felt down there over the visible horizon. So he thought that it had fallen somewhere on earth. Immediately he took his decision. Somebody still tried to dissuade him, but in vain. He left very early in the morning, and he did not come back any longer. We like to imagine that he could find it, that he could admire that star shining of its own light. Since that day, when we see a falling star, we do express one wish.



La Bella Lulù

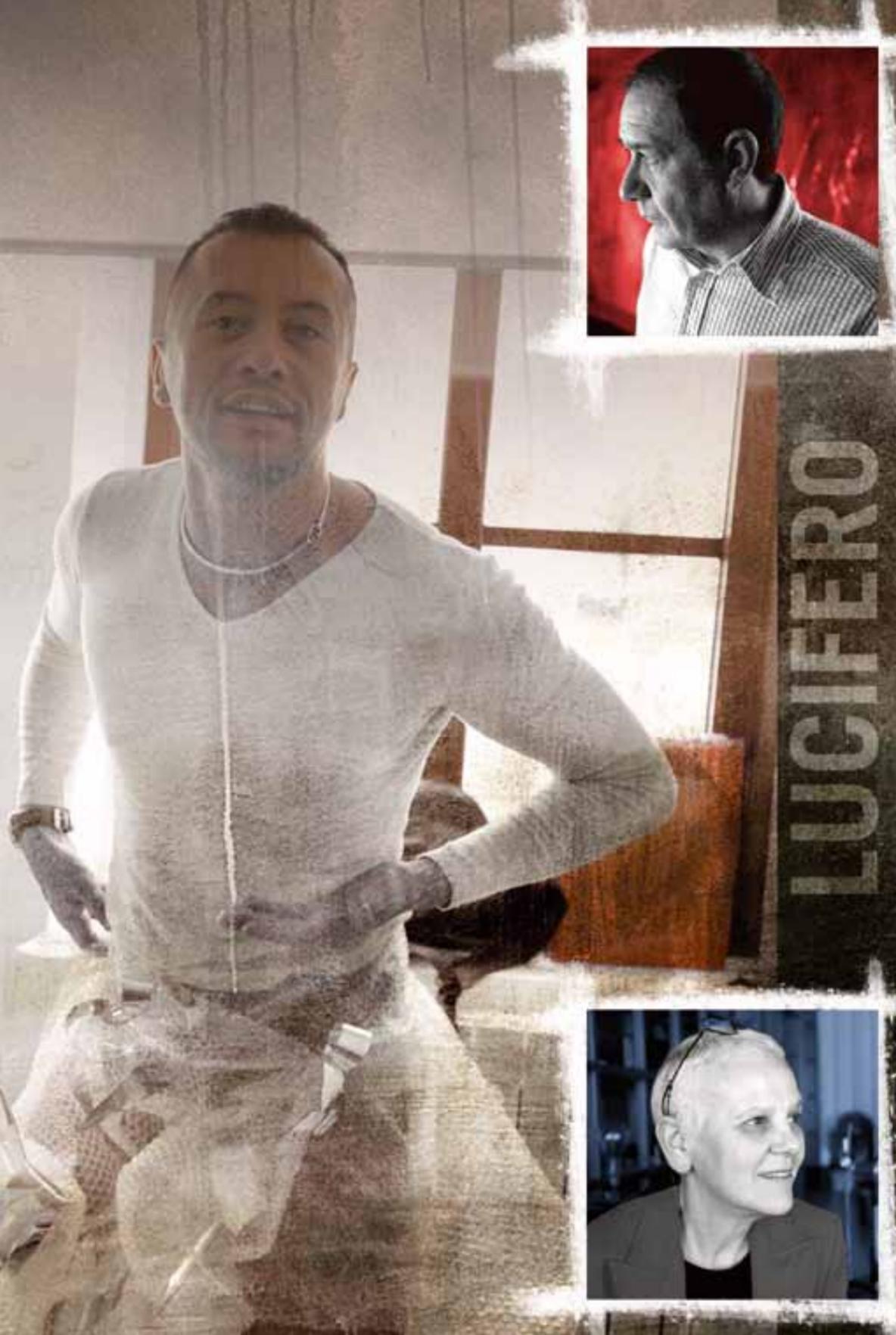
Da piccola Lulù voleva fare l'archeologa. Voleva scavare la terra e portare alla luce le tracce di antiche civiltà. Era sotto terra, pensava, che bisognava illuminare perché sopra si vedevano sempre le stesse cose. Così raccontano. Difficile da credere adesso che la vediamo sui manifesti del cinema. Eppure si laureò in archeologia e poi con una borsa di studio andò in un paesino del centro Italia dove un'equipe stava conducendo uno scavo importante. Tre mesi e dodici giorni: il tempo che lavorò prima di iscriversi ventiseienne a una scuola di recitazione e iniziare il percorso che l'avrebbe resa l'attrice più famosa dei nostri giorni. Lulù, l'archeologa. A volte non capiamo i nostri desideri finché improvvisamente non si manifestano. Prima prendiamo strade che ci portano lontano. Un giorno un collega a dieci metri sotto terra puntò per gioco la luce su Lulù e lei improvvisò un dialogo di una tragedia latina. Fulminea capì: la sua passione non era il sottosuolo ma la luce, e l'animo umano era molto più ricco degli strati di terra. Capì che recitare era il suo sogno e la sua felicità essere sotto i riflettori.



La bella Lulù

The Charming Lulù
mod. Katleen A.





The Chraming Lulù

When she was a child Lulù wished to become an archaeologist. She wanted to dig earth and bring to light traces of old civilizations. She thought it was under the earth that it was useful to bring light because outside she always saw the same things. So people told about her. Difficult to believe now that we see her on all the posters in the cinemas. And yet, she got a degree in archaeology, she obtained a scholarship and then she went to a small village of Central Italy where one team was carrying a very important excavation. Three months and twelve days: this was the time she worked there before going, at the age of 26 years old, to a school of recitation and to begin a journey that would make her the most famous actress of our times. Lulù, the archaeologist. Sometimes, we do not understand our wishes until they become clearer. Before, we are going on through streets that carry us far away. One day, a colleague of her pointed his small torch on Lulù, just for fun, and she improvised a dialogue from a Latin tragedy. Suddenly, she understood: her passion laid not under the earth, but her passion was the light and the human soul is much richer than the earth layers. She understood that acting was her dream and being on stage her happiness.



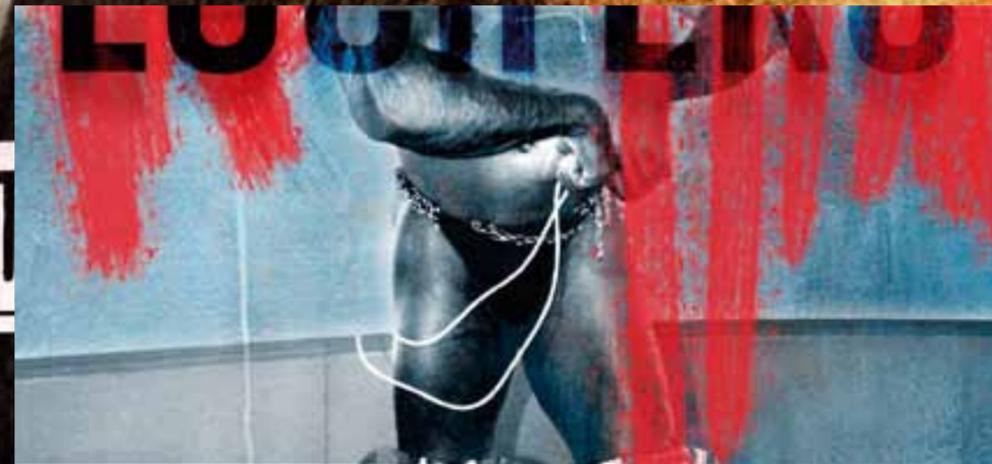
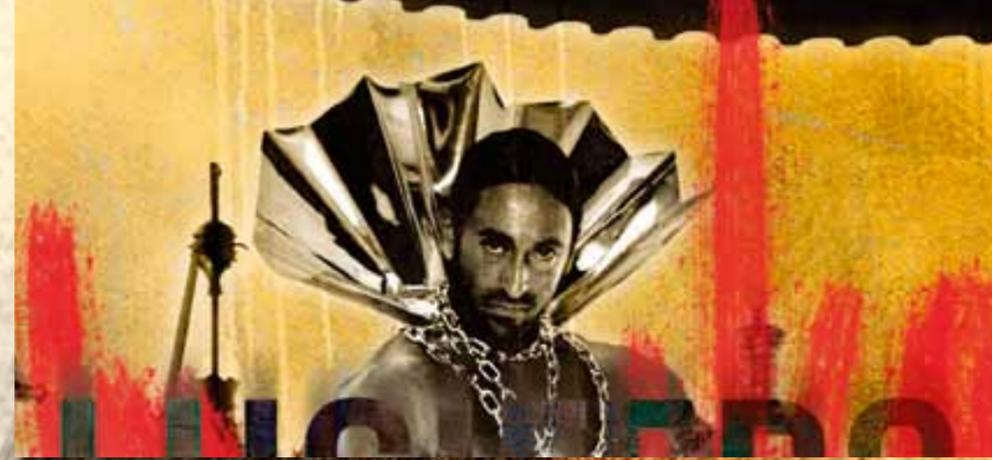
Forcas The power

Lui era di rara sensibilità e fragile emotività: un'indole da poeta proiettata in un corpo di muscoli solidi, alta statura, forza prorompente. Ovunque andasse sembrava l'arrivo di Gulliver nell'isola dei lillipuziani. La vide sul tram. Subito capì che era amore, perché i poeti riconoscono più facilmente i sentimenti. Scese alla sua fermata e la seguì. Lei forse se ne accorse e si infilò nella porta di casa veloce come un gatto, quasi ansante. Come ogni innamorato di altri tempi, lui tornò e ritornò di fronte a quel portone. Tentò di parlare, lei fuggiva. Portò dei fiori, lasciò delle lettere davanti all'ingresso, lei fuggiva. Aveva paura di quello sconosciuto, pantagruelico. Un pomeriggio gli urlò di andarsene. Fu allora forse che decise, il giorno dopo lo vide così: incatenato, con un cartello che portava la scritta 100W. Lei si affacciò al balcone stupita e lo ascoltò, mentre con voce modulata a una sommessa dolcezza diceva: "Io sono forte come l'energia, ma tu non hai paura dell'energia. Voglio essere per te come una luce che rischiara e protegge". Non conosciamo il resto della storia, perché solo delle favole si sa il triste o il lieto fine. La vita è molto più complicata o molto più semplice.



Forcas The Power

Forcas The Power
mod. Antonio M.



Forcas The power

He was a very sensitive man, emotionally very fragile: his temper was that of a poet living in a body of solid muscles, very tall and with a great strength. Everywhere he went he looked like Gulliver arriving on the isle of the Lilliputians. He saw her on the bus. He understood that it was true love immediately because poets recognize sentiments more easily. He got out at her bus stop and followed her. Perhaps she noticed him and entered in her house speedy like a cat, almost trembling. As a man in love of old times, he returned and returned again in front of that main door. He tried to speak, she went away. He brought some flowers, left some letters before the entrance, she did not care and went away. She feared that unknown man, so big. One afternoon she cried him to go away. That day, perhaps, he took his decision, the day after he was seen chained to a stake with a board with these words: "100W". She put her head out of the balcony, surprised and listened to him while, with a very soft voice, he said: "I am strong as the energy is, but you are not scared of energy. I want to be for you like a light that makes things appear clearer and protects". We do not know the rest of this story, because we know the happy or the sad end only in fairy tales. Life is much more complicated or much easier.



No Smoking

Voleva conoscere il modo in cui si crea l'atmosfera. Non capiva perché certe volte un paesaggio visto altre centinaia di volte era così suggestivo da rimanere per sempre impresso nella memoria. Non dipendeva dal luogo: poteva accadere in un bar di periferia, a un angolo di strada, in una stanza. Tornava al suo studio e impetuosamente si metteva a dipingere. Poi si riposava, esausta. Al risveglio, ogni volta girava intorno al quadro con sguardo inquieto, fremente. Poi con un gesto di rabbia improvvisa lacerava la tela. E subito dopo usciva. Andò a consultare specialisti. Gli scenografi parlavano di proporzioni; gli scienziati parlavano di gas; gli ecologisti preannunciavano catastrofi; i meteorologi elencavano gli spostamenti di venti. Lei voleva posare insieme sulla tela il luogo e la sua atmosfera. Si trovava un giorno in una piccola stazione di paese: andava su e giù nell'atrio guardando ogni piccolo particolare. Un anziano, di quelli che sembrano appartenere più al mondo delle favole che al nostro, si avvicinò: "Cerca qualcosa?" "Voglio dipingere l'atmosfera". Il vecchio rise a lungo: "L'atmosfera, figliola, dipende dalla luce. Se vuoi dipingere l'atmosfera, al posto dei colori, devi usare la luce". E sempre ridendo si allontanò.



No Smoking

No Smoking
mod. Cinzia M. A.



No Smoking

She wanted to know the way in which a particular suggestion is created. She could not understand why sometimes a landscape that you have already admired thousand of times remains impressed in your memory, for ever. This did not depend on the place: in a suburban bar this atmosphere could raise or at the corner of the street, in one single room. After she had come back to her office, she began to paint with impetuous force. When she woke back, every time, she walked around the picture looking anxious, trembling. Then she tore the canvas to pieces angrily. And soon after she went out. She went to visit specialists. The scene designers were talking of proportions; the scientists were talking of gas; the ecologists announced disasters; the meteorologists were listing movements of the wind. She wanted to lay on the canvas place and its atmosphere. One day, she was in a small station of a small village: she was going up and down in the hall looking at every little thing. One old man, looking more like a man coming from fairy tales than from everyday's life came nearer and said "Are you looking for something?" "I wish to paint the atmosphere". The old man laughed long: "It is light, my dear girl, that creates atmosphere. If you wish to paint atmosphere, instead of colours, you must use light". And keeping on laughing, he went away.



Ercole

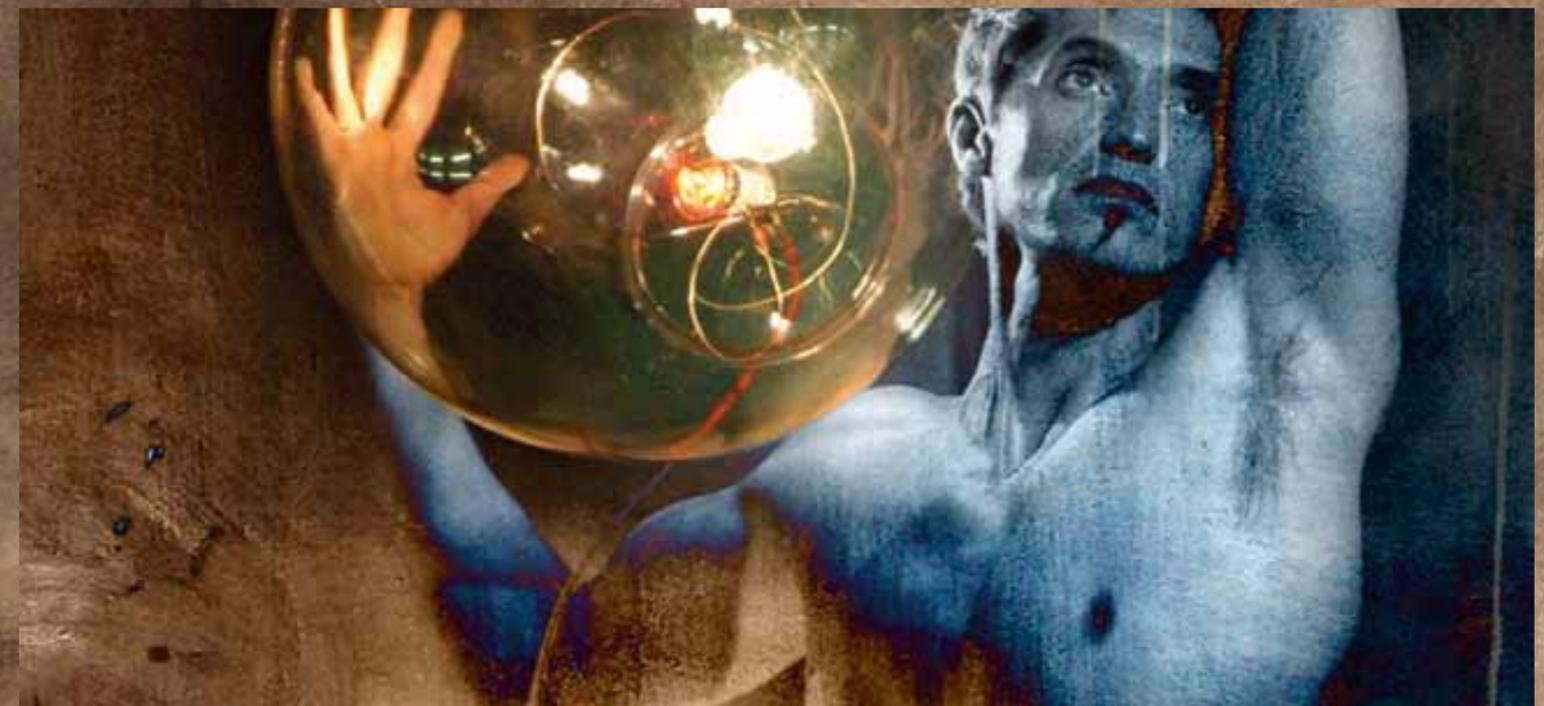
In pochi conoscono la tredicesima fatica di Ercole. Fu quando Zeus indispettito e non soddisfatto della punizione inflitta a Prometeo, rubò il fuoco agli uomini. Potete immaginarvelo: la notte ridiventa all'improvviso nemica, impediti i gesti, impossibili i più brevi tragitti. La disperazione più cupa. Un giovanotto, incaricato dal padre di fare provvista di legna, aveva risposto che la luce del fuoco non serve, che di notte si dorme. Ora invece nessuno dormiva più. Tutti avevano paura: al minimo fruscio credevano di essere assaliti da belve feroci. Non si può vivere senza luce. Ercole stesso aveva paura, quando calava la sera. La sua forza a nulla poteva servire se non vedeva. Fu la luna ad aiutarlo e il buon vino preparato da Apollo che ubriacò il padre degli dei. Ercole riuscì a sottrarre una scintilla contenuta in una sfera di cristallo e a ridarla agli uomini. Da allora sappiamo che la luce è indispensabile.



Ercole

Hercules

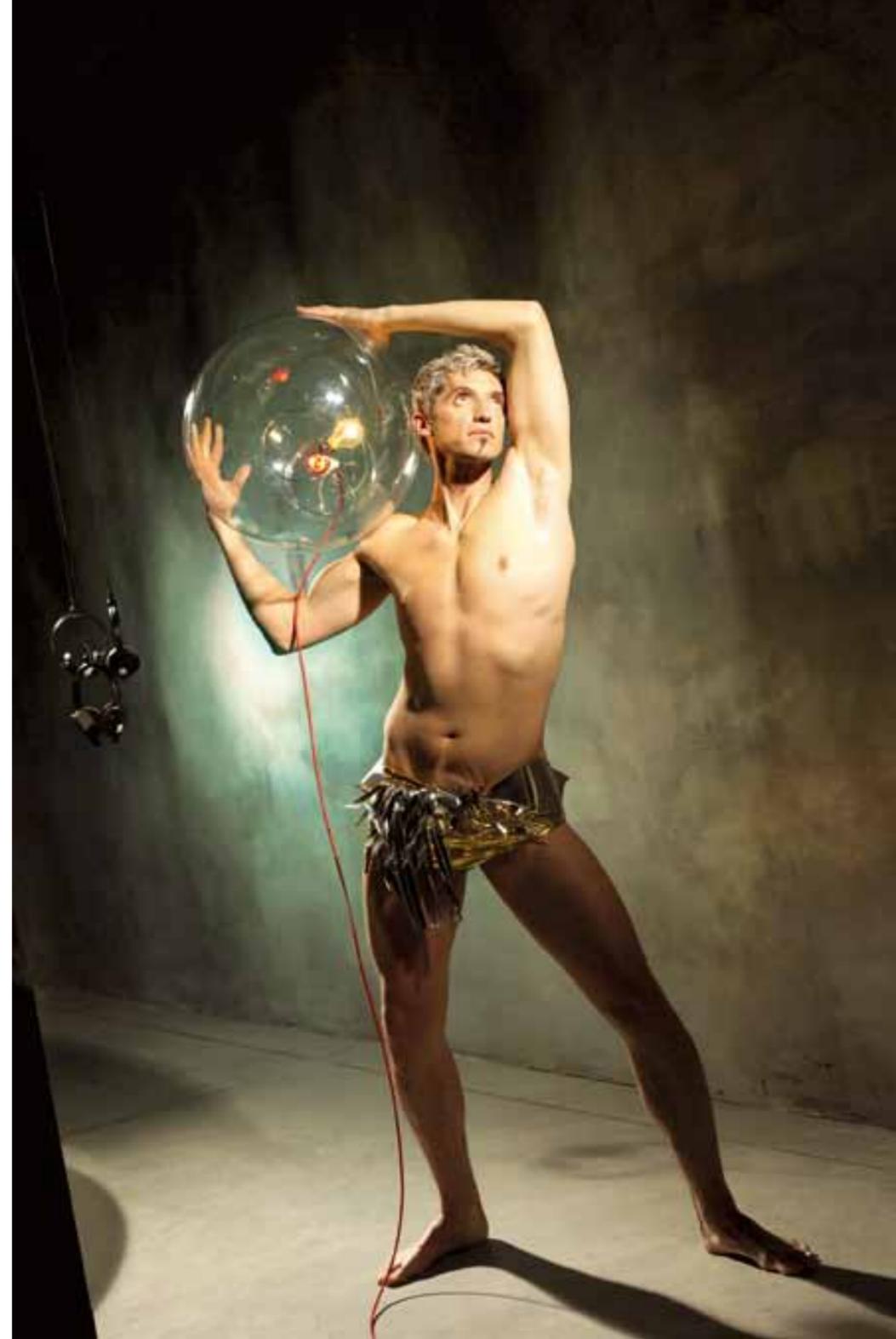
mod. Alessandro B.





Hercules

A few people know the thirteen labour of Hercules. It was when Zeus annoyed, irritated and unsatisfied with the punishment inflicted to Prometheus stole the fire to men. You can imagine it: the night becomes an enemy again; all the movements and the short rides become impossible. The greater anxiety. A young man, whose father told him to go and gather some wood, replied him that fire light had no use since night was created to sleep. At that moment nobody was sleeping any longer. Everybody was afraid of any rustling noise: they thought that savage beasts could assault them. No one can live with no light. Hercules himself was afraid at night. His strength and force had no use if he could not see. The moon helped him along with good wine prepared by Apollo which made the father of the gods get drunk. In this way, Hercules managed to stole a spark kept inside a glass sphere and so he could give fire to men again. Since then, we know light is essential to us.

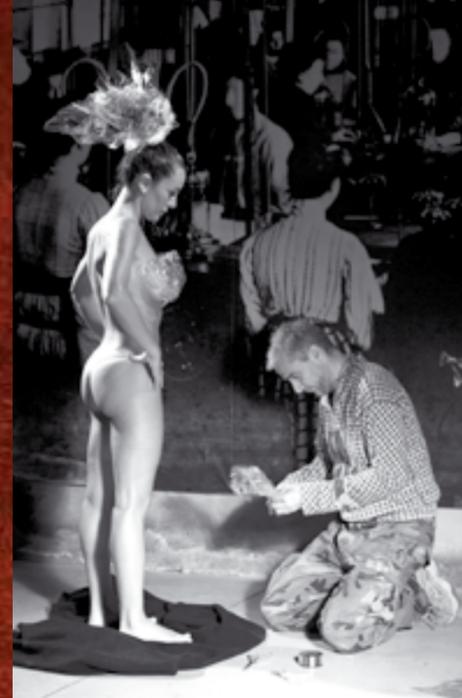


Lady Neon

In pochi si ricordano di quella gara, lei non ne ha mai più parlato. Migliaia di occhi increduli la videro cadere: il sorriso trasformato in amara delusione. Alla fine di una performance mozzafiato il suo compagno perse la presa e la fece scivolare. Fu un attimo: si ritrovò a terra, il sogno infranto, la gamba rotta. Qualche giorno dopo i titoli dei giornali sembravano aver del tutto dimenticato il suo nome, lei candidata a diventare campionessa del mondo. Nulla sappiamo della sua convalescenza né dei due anni che seguirono. Nessuno si ricordò del suo volto quando in un altro paese dissero che c'era una donna che ballava in un modo straordinario, da sola. O meglio: il suo cavaliere era un lungo stelo luminoso. Si curvava, roteava, volteggiava al suo volere. Forza e fragilità del vetro, unito agli inganni maliziosi che la luce in movimento gioca agli occhi. Divenne la ballerina più famosa del mondo: allora la riconobbero. Quando le chiesero perché avesse eletto a suo compagno un neon, rispose: "Se lo facessi cadere, andrebbe in frantumi e non potrei mai più ballare".

Lady Neon

Neon Light Lady
mod. Morena F.





Neon Light Lady

A very few people remember that competition, she has never talked of it anymore. Thousands of sceptical eyes saw her falling down: her smile became a bitter delusion. At the end of an amazing performance, her partner let his hold go and she felt sliding down. All in a split second: she found herself on the floor, her dream ruined and her leg broken. Some days after that, titles of newspapers seemed having already forgotten her name completely, she was the candidate to become the world's champion. We do not know anything about her convalescence nor about the two years after. Nobody remembered her face when, in another town, people was talking of a lady dancing in an extraordinary way, all alone. Or to better say: her partner was a long luminescent neon stem. This stem curved, rolling in the air and whirling like she wished. Force and fragility of glass together with the malicious shadows that light is creating and appear to our eyes. She became the most famous dancer of the world: at that point, then, they recognized her. When they asked her why she had chosen a neon light as her partner, she answered: "If I would let it fall down, it would go to pieces and I could never dance any longer".



Predatore del Buio

Lo so che nessuno mi crederà mai. Ma io l'ho visto. Non gli ho parlato con la voce, ma con lo sguardo. Mi ero allontanato percorrendo il litorale, arrivando in un punto della spiaggia deserto. Solo le mie impronte. Era l'ora in cui il sole raggiunge il punto più alto del cielo. Luminoso e caldo. L'ho visto. Lì dove prima non c'era. Tutti gli angeli cercano la luce, che è chiarezza assoluta e purezza. Lui sembrava stesse bevendo la luce, con un'espressione di gioia, ma una gioia calma, quieta. Guardava fisso il cielo e teneva gli occhi aperti, impensabile per me. Mi sono avvicinato e solo dopo, quando quasi gli era accanto ho visto le ali diafane ma lucenti. Allora ci siamo guardati come per complicità. Non ho resistito ed ho alzato anch'io il volto al cielo. Sono rimasto abbagliato. Quando sono di nuovo riuscito a distinguere le cose, lui non c'era più. Era un angelo che cercava la luce. Ne sono sicuro, ma non l'ho mai raccontato: lo so che nessuno mi crederà mai.



Predatore Del Buio

Darkness Predator
mod. Francesco C.





Darkness Predator

I know it for sure. Nobody will believe me, but I saw him. I did not talk to him directly, but we exchanged a glance. I was walking along the shoreline and I got there to a desert end of the beach. Just my footprints on the strand. It was the hour when the sun is shining at the top in the sky. It was so brilliant and burning. I did see him. He was standing where a moment before nobody was there. All the angels are searching for light which is absolute clarity and limpidness. It seemed to me as if he was devouring light, apparently joyful, but silent, quiet and calm. He was staring at the sky with his eyes wide open, which I could not have done at all. I got nearer and only after, when I was closer to him, I noticed his wings transparent, but brilliant. So we looked at each other as if there was some complicity between us. I could not resist and I stared at the sky. I was blinded. When I could see clearly again, he had disappeared. He was an angel searching for light. I know it for sure, I never told this to anyone: I know nobody will believe me.



Lightning Woman

È un'espressione comune, si usa quando accade qualcosa di inaspettato: si dice che è un fulmine a ciel sereno. Ma non è solo un'espressione: a volte si vedono veramente in lontananza saette che attraversano il cielo terso. Pensiamo che da qualche parte ci sia un temporale, ma non c'è una nuvola all'orizzonte. A me piace credere che sia una donna che un giorno ho incontrato. La chiamavano Lightning Woman. Ero al bar del porto, una notte di raffiche e grandine. Non avevo pescato un accidente e inveivo contro il tempo. Lei sembrava avermi letto nel pensiero. Si avvicina con una risata soffusa. Sembra una sirena o così me lo mostra il velo offuscante di troppi whisky bevuti di fretta. Poche parole, un amore impetuoso in una stanza disadorna. Cerco di sapere dove posso trovarla all'indomani. Prima di andarsene dice soltanto: "sono un fulmine a ciel sereno, ricordami così" e vedo fuori un cielo splendente di stelle come non avevo mai visto. Così me la ricordo, ogni volta che all'orizzonte dal mio peschereccio vedo il cielo azzurro attraversato da lampi, fulminei come quella notte, potenti come il ricordo.



Lightning Woman

Lightning Woman

mod. Roberta R.



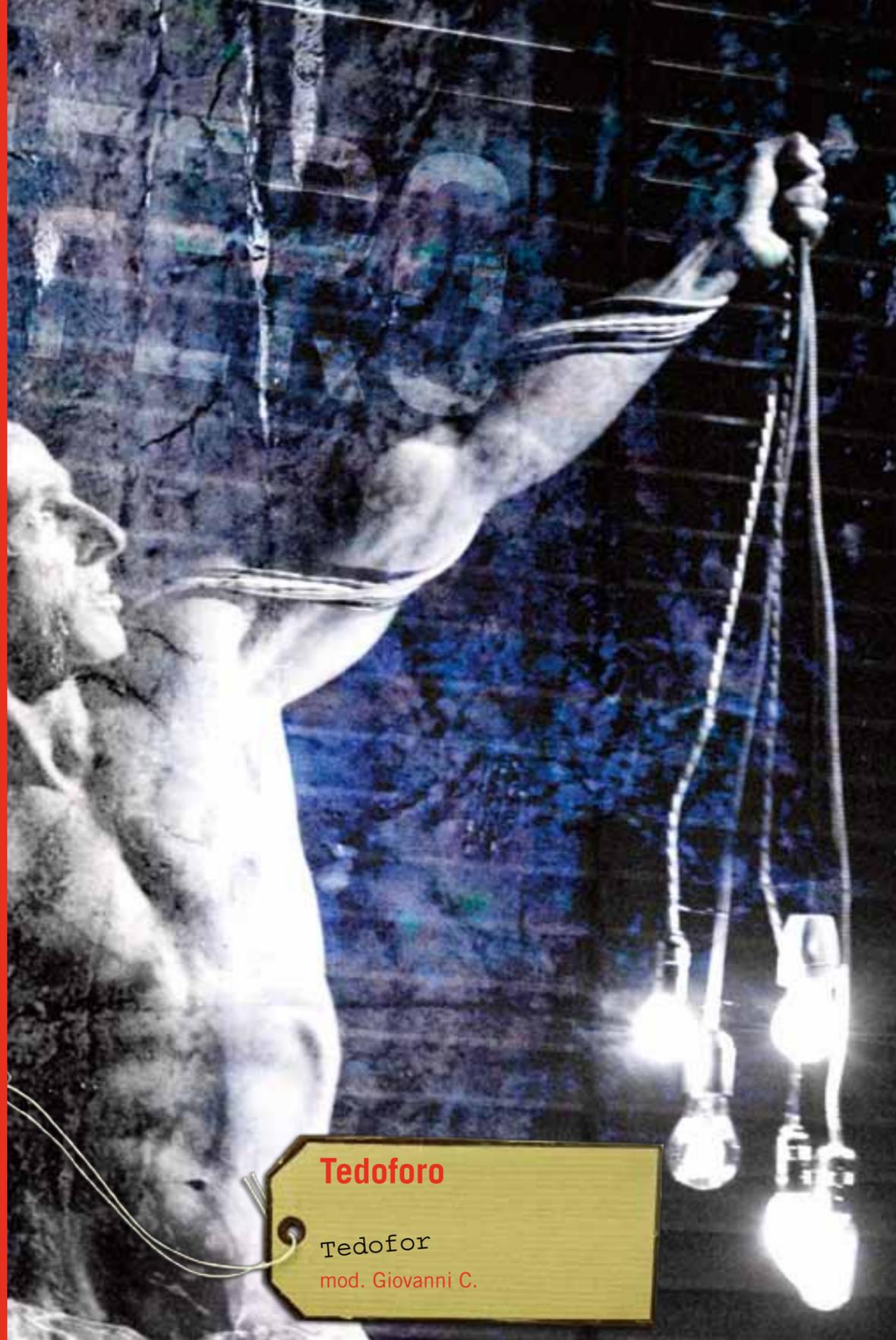
Lightning Woman

People commonly say it when something unexpected happens: we say "It is a bolt from the blue". Anyway, it is not only a way of saying: sometimes we can really see in the distance a lightning crossing the clear sky. We think there is a storm somewhere, but no clouds are in the sky. I like thinking it is a woman I met one day. She was called Lightning Woman. I was in the bar of the harbour, one night of strong wind and hail. I had not fished anything and I was inveighing against the weather. She seemed having read in my mind. She comes closer to me laughing softly. She looks like a siren or maybe I see her like this because of the many whiskies I had drank rapidly. We exchanged a few words only, then made love in a bare room. I tried to know where I could meet her the day after. Before going away, she only said: "I am a bolt from the blue, please remember me like that" and outside I watched at the sky where a lot of stars were shining like I had never seen before. So I do remember her, every time that, from my fishing boat, I am watching at the blue sky crossed by a lightning, so rapid like during that night, so powerful like my remembering.



Tedoforo

Fu allora che si decise. Si riunì un'alta Commissione Internazionale che discusse per quasi due giorni. Tutto era cominciato dal ritrovamento di un'iscrizione, a pochi chilometri da Olimpia. Dopo la scoperta, il professor Piroso si era rinchiuso nel suo studio per mesi prima di dare la notizia ufficiale. Poi un giorno annunciò la conferenza, ma il suo pubblico era un gruppetto sparuto di professori e ci volle quasi un anno perché la notizia ottenesse la dovuta attenzione. Fu allora che si riunì l'alta Commissione. Il responso fu inequivocabile: abbiamo sempre sbagliato sul conto delle Olimpiadi: per gli antichi Greci le gare sportive non erano che una forma di intrattenimento. L'unico vero atleta, quasi un eroe, era il tedoforo: il suo compito era attraversare tutto il territorio e comunicare alle genti un messaggio di pace e di fratellanza. Lui solo era atteso ad Olimpia: doveva riferire notizie di tutte le città che aveva visitato. La luce della fiaccola era il simbolo dell'alleanza, forza che fonde ed unifica. Veniva acceso un grande braciere in ogni polis e in ogni villaggio. Questo disse la Commissione, ed altro ancora. Non era lo spirito di competizione a unire i popoli ma la pace. Ci sono voluti oltre duemila anni e l'occasionale ritrovamento del professor Piroso per capirlo.



Tedoforo

Tedofor
mod. Giovanni C.





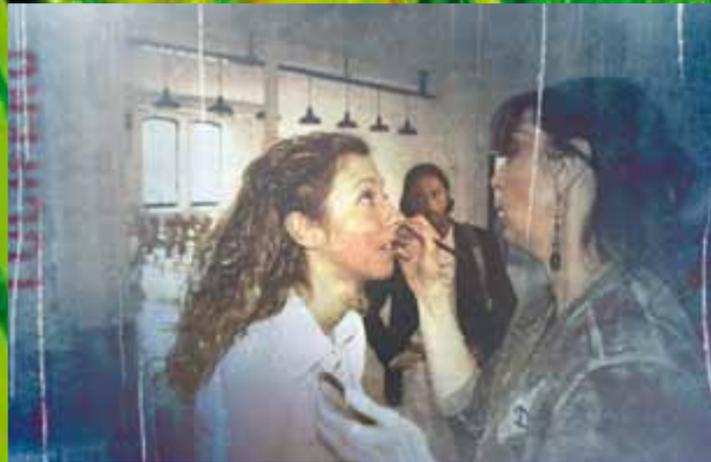
Tedofor

Decision was taken at that time. A very important international Commission got together and discussed for almost two days. Everything began when an inscription was found, a few kilometres far from Olimpia. After the discovery, professor Piroso closed in his office for months before giving the official news. Then, one day, he announced the meeting, but his public was a small group of professors and his news took almost one year to receive the necessary attention. At that time the official Commission met together. Finally the meeting was brought to a close: we have always been wrong about Olympic games: for the old Greek people, the Olympic games were held just to have fun. The only real athlete was the man carrying the torch: his duty was to cross all the territory and to bring people one message of peace and fraternity. Everybody was waiting just for him in Olimpia: he had to report news from all the towns he had visited. The light of the torch was the symbol of the alliance, the force that strengthens and unifies. A big brazier was lighted in every polis and in every village. The Commission said this and much more. It was peace to unite people and not the spirit of competition. After over two thousand years and the occasional discovery of professor Piroso we have finally understood it.



La Venere Di Luce

Dobbiamo ricordarcelo sempre il mistero della luce. Noi ci illudiamo che sia trasparente, talvolta gialla perché pensiamo al sole. Ma la luce è l'unico colore che li contiene tutti. Ce ne ricordiamo soltanto quando come per magia il riflesso di un vetro sfaccettato proietta sulle pareti l'arcobaleno. Sembra un avvenimento raro. Invece viviamo tutto il giorno circondati da arcobaleni. A pensarci, vivremmo sempre immersi nello stupore felice dei bambini. Ho inventato delle semplici bottigliette con un prisma di vetro all'interno e vendo alla gente l'arcobaleno. Le comprano a migliaia e a me dispiace un po' imbrogliarli. Solo lei mi ha riso in faccia perché sapeva e si ricordava che la luce è l'unico colore che li contiene tutti. Ho subito smesso di vendere bottigliette. Adesso viviamo insieme, io e lei, che ha rubato alla luce un arcobaleno nei capelli, nella bocca, sulla pelle, negli occhi per farmi innamorare.



La Venere Di Luce

The Venus Of Light
mod. Valentina P.



The Venus Of Light

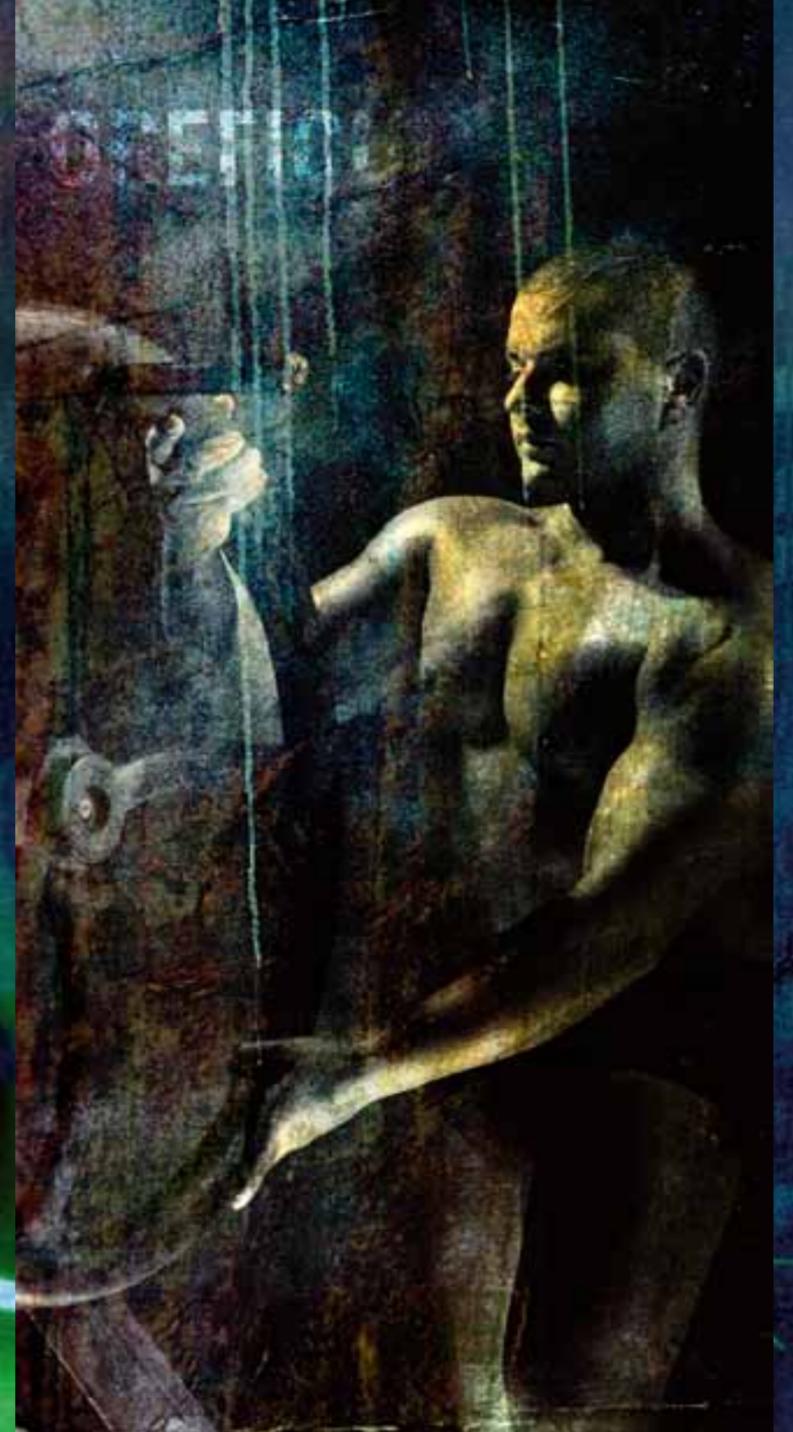
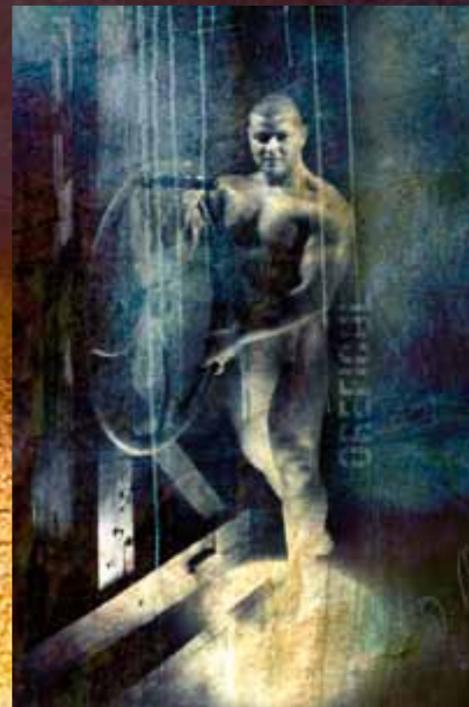
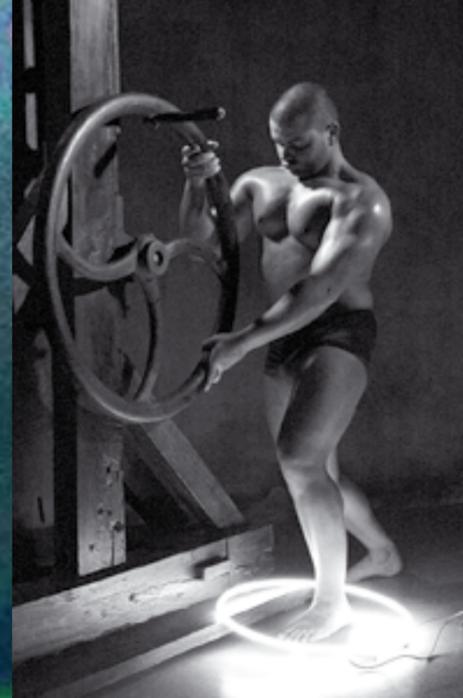
We always have to remember the mystery of light. We have the illusion that light is transparent, sometimes it may be yellow since we think of the sun. Light is the only colour that contains all the others. We only remember it when the reflection of a cut mirror projects the rainbow on the wall. It seems to us a rare event. On the contrary, we live our everyday's life surrounded by rainbows. If we think of it, we would have always lived in the enchantment of children. I invented very simple small bottles with a glass prism inside them and so I sell the rainbow to people. I sell thousands of pieces of these and I am a little bit disappointed to take them in. She was the only one that laughed in my face because she was the only one to know and remember that light is the only colour that contains all the others. I suddenly stopped to sell the small bottles. Now we are living together, she and I; she captured from a rainbow the light which is shining on her hairs, her mouth, her skin and her eyes and which made me fall in love with her.



Raziel

Self Made Man

Alcuni credono che sia fortuna: trovarsi nel posto giusto al momento giusto, quando la dea bendata decide di girare la ruota in tuo favore. Altri dicono, per invidia o per luogo comune, che tutto deve ai genitori che lo hanno sostenuto, consigliato, diretto. Altri più maligni sostengono che sicuramente qualcuno è intervenuto: una presentazione o una raccomandazione. Il Self Made Man non nega. Dentro di sé scrolla le spalle, fuori sorride e cambia discorso. Il suo successo ha un segreto, ma non lo può mica raccontare. Sono passati anni, la gente ha detto e alcuni addirittura scritto: un giorno l'ho incontrato e non ho resistito a porgli la domanda. "Dimmi Self Made Man, come ci sei riuscito?" Lui ha disegnato una lampadina. "Come una stanza buia - ha detto - all'improvviso è rischiarata dalla luce ed è un miracolo quasi, ma tanto ovvio che nemmeno ci facciamo più caso, come la luce è la forza che ci permette di abitare il mondo ma tanto scontata che nemmeno ce ne accorgiamo, così è l'idea. Il mio segreto sono le idee, farci caso e ascoltarle: mai darle per scontate.



Raziel Self Made Man

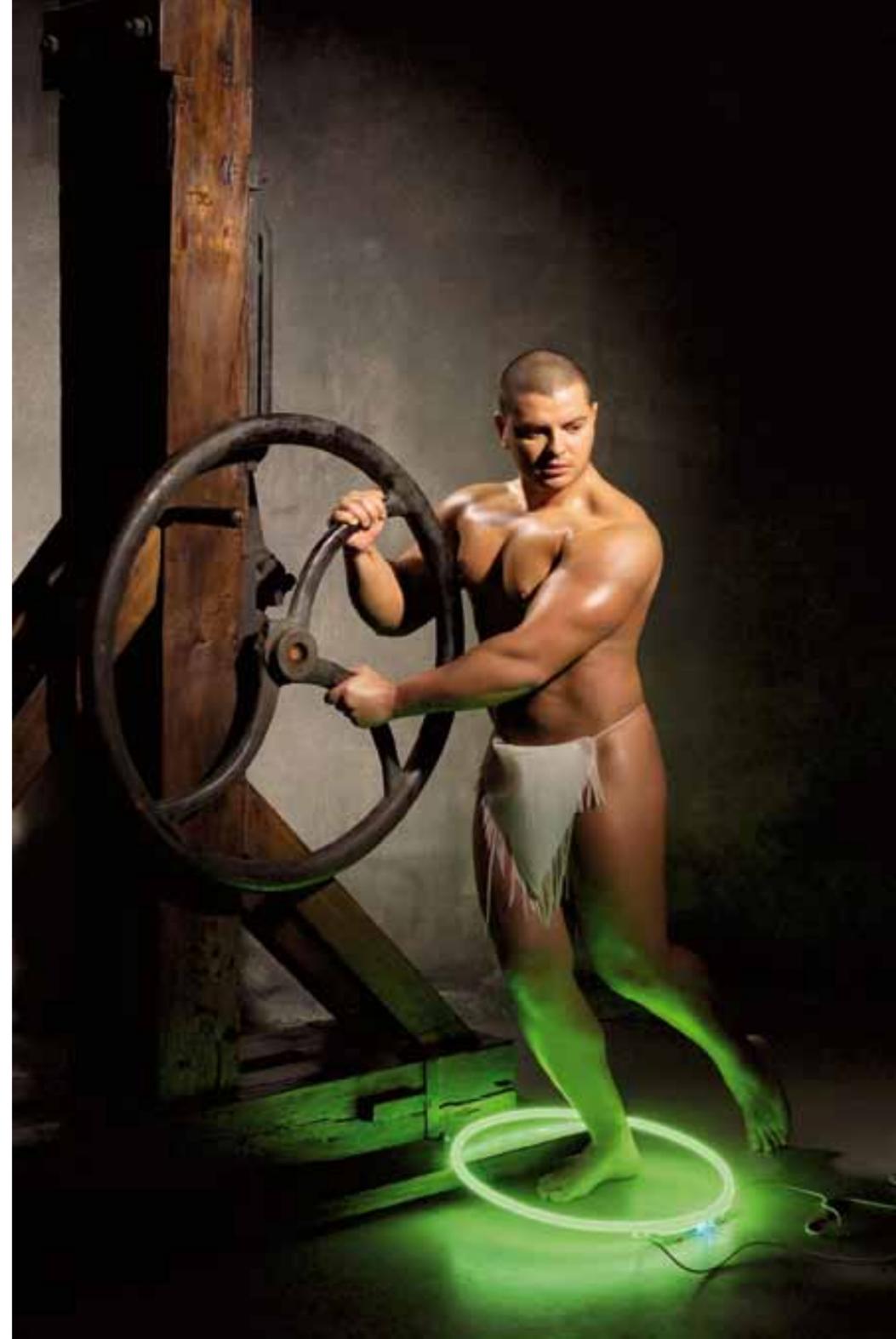
Raziel Self Made Man

mod. Raffaele T.



Raziel Self Made Man

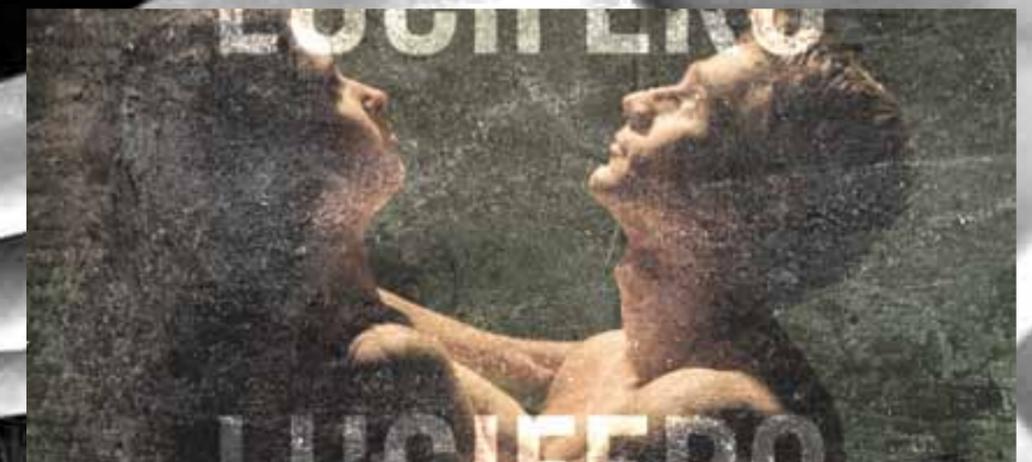
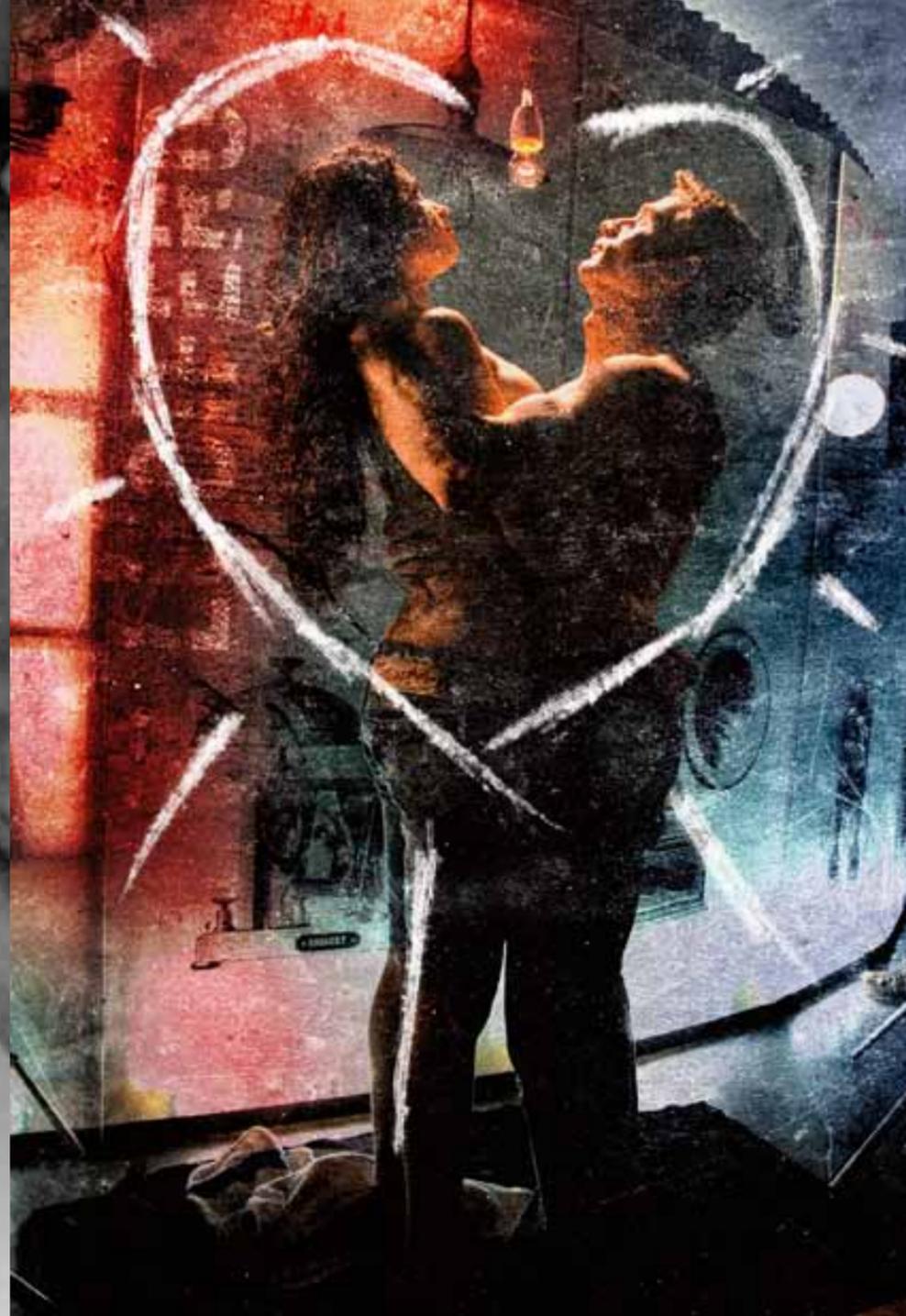
Some people think that it is just luck: to be in the right place at the right moment, that is when you are in luck, when luck is on your side. Other people say, just because they are envious, that he owes all he has got to his parents that supported him, gave him advice and instructed him. Some other more malicious people maintain that somebody supported him with a presentation or a recommendation. The self made man does not deny that. He shrugs his shoulders, he smiles at people and he changes the subject. His success has one secret, but he cannot tell it. Now many years passed, people said and somebody, even, wrote as follows: "One day I met him and I could not avoid of making him this question: "Can you please tell me self made man, how did you manage to do it?". He made a drawing of one bulb: "When you switch on the light in a dark room to provide light in it, it is almost a miracle, but so obvious that you are paying no more attention to it, so light is the force that enables us to live in this world, but we take it for granted and we almost do not notice it. And so are ideas. My secret are ideas, you have to pay attention to them and to listen to them: you never have to take them for granted.



Love Light

“Me lo ricordo, come lo stessi vivendo adesso. Dodici giugno. Ad una festa, la festa della mia amica Paola. Mi ricordo il giardino, il profumo di fiori, la brezza notturna. Mi ricordo il rumore dei battiti del cuore, impetuosi. E la luce chiara di quella lampada, a forma di fiaccola al centro del giardino. Una lampada soffusa, ma intensa, lei rendere fiaba il momento più importante della mia vita: il primo bacio con lui”

“Me lo ricordo bene, ma non la data. Ad una festa di qualcuno, non so chi perché a quella festa andavo solo per lei. Mi ricordo la timidezza e le mani sudate e non sapere cosa dire e sentirmi un imbranato. Poi per fortuna il giardino e nel giardino quella lampada. Non avevo bisogno di essere romantico: era la lampada a creare la magia, l'intesa. Inevitabile il primo bacio con lei.”



Love Light

Love Light

mod. Alessandro C. & Katleen A.



Love Light

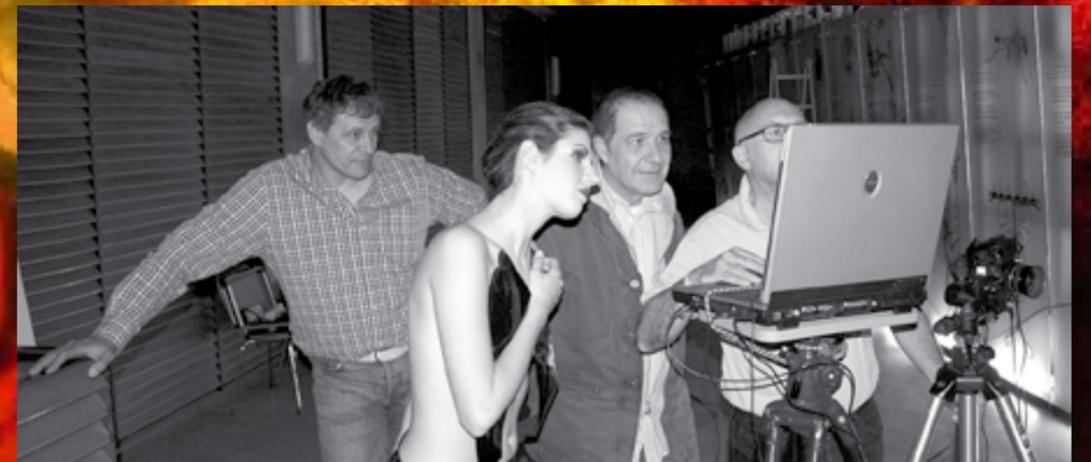
“I do remember it so well as if I would have lived it now. It was June 12th. We were at a party, my friend’s Paola party. I can remember the garden, the scent of flowers, the night breeze. I can remember my heart beating, so impetuous, so violent. And the clear light of that lamp, a torch shaped lamp standing in the centre of the garden. A lamp with a very soft ,but intense light; it made the most important moment of my life become like in a fairy tale: and then my very first kiss to him.”

“I can remember it very well, but I can’t remember the date. I was going to someone’s party, I cannot remember whose party since I just went to meet her. I can remember my shyness and my sweaty hands, I did not know what to say and I felt like a very uncomfortable man. Then, suddenly, the garden and down there that lamp. I did not need to be romantic: that lamp created enchantment, harmony. And then my very first kiss to her.”



La Vedova Allegra

La vedova allegra conosce il segreto della vita, che è come una lampadina. Si accende migliaia di volte e all'improvviso si fulmina. "La luce è vita perché posso vedere i tuoi occhi, sorriderti, camminare al tuo fianco". Ora che è vedova non è triste ma allegra. Ha imparato a guardare con attenzione più forte, con attenta memoria. Non spegne mai la luce, prima di coricarsi. Se si sveglia a notte fonda vuole vedere il contorno delle cose. La luce la fa innamorare della vita di tutti i giorni. Vede le montagne e le genti e le infinite sfumature dei fiori e le nuvole e le case. La vedova allegra aspetta le persone tristi nei bar di periferia o sulle panchine del parco. Mostra loro un interruttore con la scritta on-off. Racconta la sua storia, che non è triste ma allegra. Quando si allontanano le persone non sono più così tristi.



La Vedova Allegra

The Merry Widow
mod. Cinzia M. A.



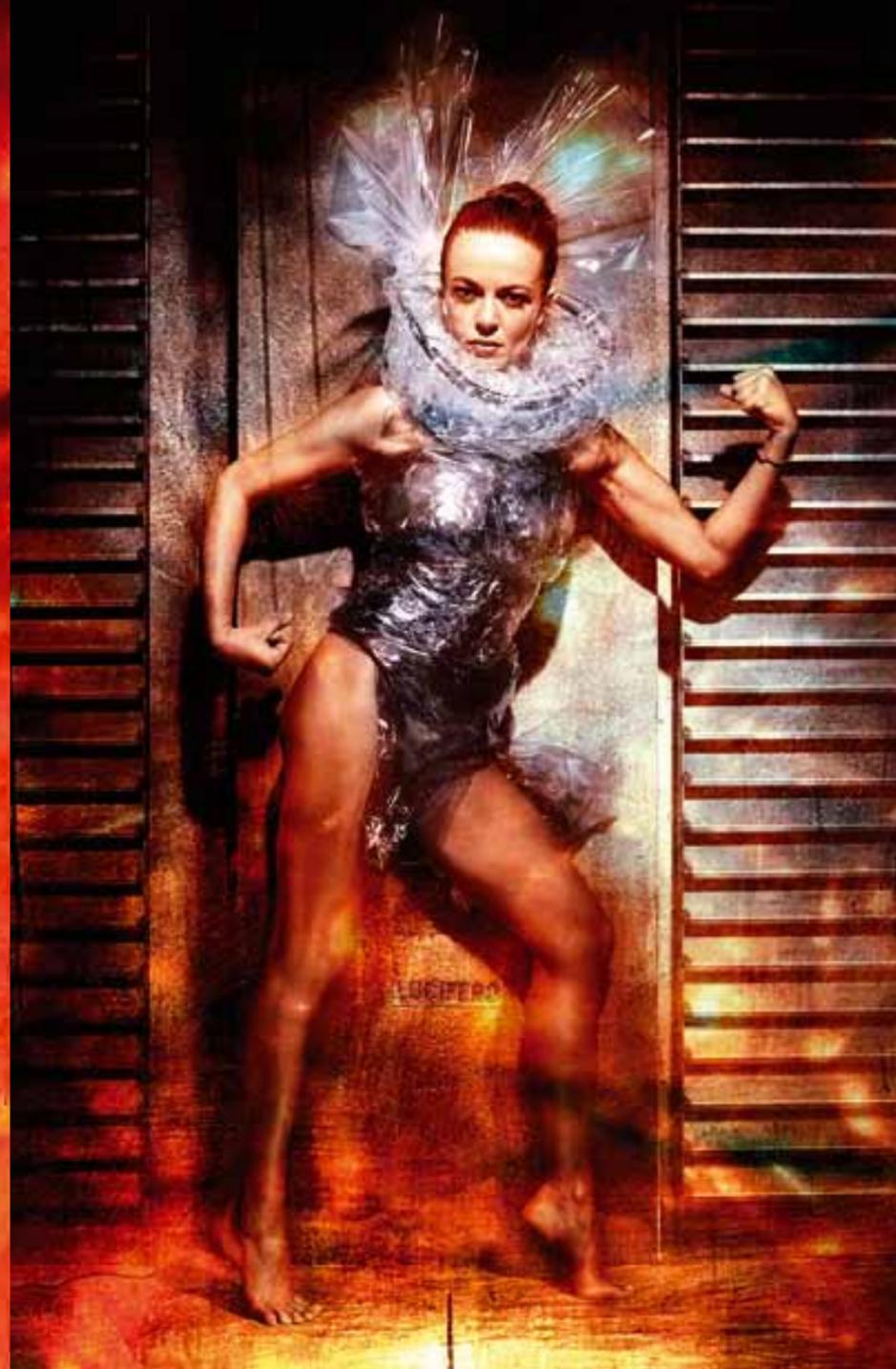
The Merry Widow

The Merry Widow knows the secret of life, which is like one small bulb. It lights up thousands of times and suddenly it burns. "Light is life because I can see your eyes, I can smile at you, I can walk to your side". Now she is a widow, she is not sad any longer, but happy. She learnt to watch with more attention, with a quick memory. She never gets off the light before going to sleep. If she wakes up in the middle of the night she wants to see the shape of things. Light makes she fall in love with everyday's life. She sees mountains and people and the various shades of flowers, clouds and houses. The merry widow is waiting for sad persons in the suburban bars or on the park seats. She shows them a switch with the words "On-off". She is telling them her story, which is not a sad one, but a happy one. When people go away from her, they are not so sad any longer.



Red Love

Si aggira per corridoi, strade e piazza. Assomiglia a un cavaliere errante di altri tempi. Qualcuno dice che è una matta, ma chiamiamo matti tutti quelli che non riusciamo a capire. Capita spesso di incontrarla. Non è possibile, pensa, che ai nostri giorni Cupido sia maschio. L'uomo è troppo pratico per perdere tempo a infiammare i cuori e con le frecce si è messo a fare guerre. Si aggira per corridoi e strade e piazze, circondata da una collana di minuscole lampadine. Vestita di rosso, perché rosso è l'amore. Non si lascia avvicinare: è lei a scegliere. Si accosta improvvisa a un passante. Gli si para davanti e nella frazione di secondo che precede il rapido sorpasso accende una lampadina e dice "tu sei innamorato". Accende la lampadina come si accendono i cuori, perché non è possibile, pensa, che un cuore sia trafitto: semplicemente si illumina in regioni che prima non erano visibili. Così pensa. E il passante si allontana veloce e la crede una matta, e se ha già un amore non succede niente ma se non ce l'ha allora capita che vada a casa sua con un piccolo dubbio e inizi a chiedersi chi sia quella donna e chi l'abbia mandata e di chi stesse parlando. E magari, ma solo nel più eccezionale dei casi, scopre davvero di essere innamorato, solo di non essersene accorto prima perché troppo occupato.



Red Love

Red Love
mod. Morena F.

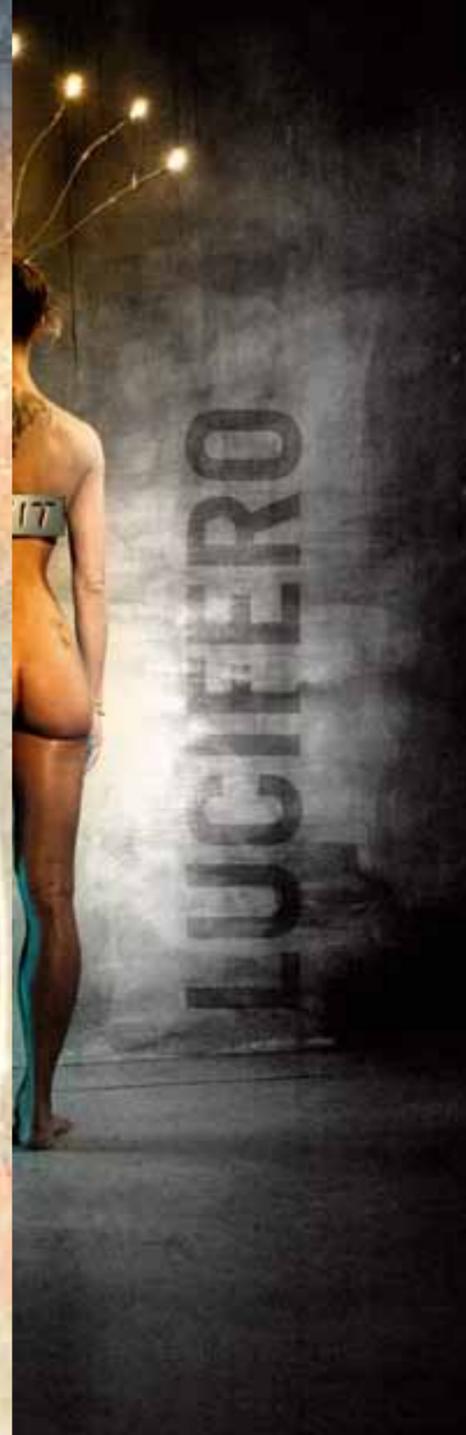
Red Love

She is wandering about corridors, streets and squares. She looks like a knight errant of old times. Some people say she is mad, but we call mad everyone we cannot fully understand. People can meet her frequently. She thinks that, nowadays, it is not possible that Cupid is a man. The man is too much practical to loose his time to enflame hearts and with arrows he is making wars. She is wandering about corridors, streets and squares, she wears a necklace made of small bulbs. She is red dressed, because red is colour of passion. Nobody can come close to her: she is the one who chooses. She comes close to a passer-by, she stands in front of him and, in the fraction of the second passing before she is standing in front of him, she says: "You are in love". She lights up lamps like hearts are burning for passion because, she thinks, it is not possible that a heart can be broken: simply we can feel something in our heart that before we were not able to. She thinks so. The passer-by goes away quickly thinking she is mad. And if he is already in love, he does not care of her, but if he is not, he is going home with a little doubt and he begins to ask himself who that lady is, who sent her and whom was she talking of. And perhaps, but only exceptionally, he really discovers to be in love, only he did not realize it before because he was too busy.



Exit

Le uscite mi piacciono più delle porte d'ingresso. Quando entro in un luogo, cinema bar ufficio casa, mi sento un po' imprigionato. Ho avuto una disavventura da giovane: mi si è fermata la macchina mentre percorrevo una di quelle lunghe gallerie che collegano un paese all'altro passando dentro un massiccio montuoso. Ho percorso più di tre chilometri a piedi prima di vedere la scritta "Exit" e la luce, mentre il frastuono delle macchine strobazzanti alle mie spalle mi assordava. La luce è la mia salvezza. Quando ho visto il bagliore in lontananza ho capito di essere salvo. La luce è la mia speranza, quando mi sveglio ogni mattina e penso che sarà una bella giornata. La luce è la mia amante più fedele perché non mi abbandona mai, sono io a decidere se farla scomparire e per ritrovarla mi basta premere un interruttore.



Exit

Exit

mod. Roberta R.

Exit

I like exits more than I like entrances. When I first enter into a room, cinema, bar, office or house, I feel like I am in a jail. In fact when I was young, I had a bad adventure: my car stopped under one of those long tunnels under the mountains crossing from one village to another. I walked more than three kilometres on foot before seeing the signboard "Exit" and the light while noise of tooting cars was deafening me. Light is my salvation. When I saw the flash in the distance, I understood to be safe. Light is my hope, when I wake up every morning and I think it will be a pleasant day. Light is my favourite lover since light never leaves me, I decide to make it disappear and to get it again, I just have to press a switch.



RINGRAZIAMENTI SPECIALI

FOTOGRAFIA

MENEGATTI & MANFREDI - IMMAGINARIO

Massimo MENEGATTI & Fernando MANFREDI
Via Borgone, 15A - 10139 - TORINO - ITALY
Tel. (+39) 011.746.296 - Fax (+39) 011.776.19.13
Sito Web: www.immaginario.to.it

MAKE-UP

Gloria CORTIGIANI

COSTUMI

WALTER DANG - ATELIER COUTURE

Walter DANG - Amleto AMELIO
Via Bonelli, 15/C - 10122 - TORINO - ITALY
Tel. (+39) 011.438.00.94
Sito Web: www.walterdang.com

RIPRESE VIDEO

M&C VIDEOPRODUZIONI s.a.s.

Mauro COCITO
Via Umberto I, 22 - 10120 - PECETTO T.SE (TO)
Tel. (+39) 011.815.66.93
Sito Web: www.mcomunicazione.it

TESTI

Chiara TAVERNARI

GRAFICA POST-PRODUZIONE FOTOGRAFICA

:: MALART ::

Luca MARIETTA ALEINA
Strada del Mulino, 9 - 10076 NOLE (TO) - ITALY
Tel./Fax (+39) 011.923.53.39
Sito Web: www.malart.it

MODELLI

Uomini: Alessandro B. - Alessandro C. - Antonio M. - Francesco C. - Giovanni C. - Raffaele T.
Donne: Cinzia M. A. - Katleen A. - Morena F. - Roberta R. - Valentina P.

NEON

NEON BERGUI

Via Pietro Cossa 160/A - 10146 - Torino
Tel. (+39) 011.724.729 - Fax (+39) 011.728.839
Sito Web: www.neonbergui.it

GIGANTOGRAFIE

DIAPLAST ITALIA SRL

VIA ROCHEMOLLES, 10 - 10146 TORINO (TO)
Tel. (+39) 011.779.28.04 - Fax: (+39) 011 750.41.68
Sito Web: www.diaplast.it

CURATORE MOSTRA

Gianfranco MOSSA
Sito Web: www.artenero.it

MUSICA

MAISON DERRIERE JAZZ TRIO

Cell. (+39) 389.972.82.04
E-mail: maisonderriere@libero.it

RINFRESCO

LA MAGGIORANA

VIA CUNEO, 5 - 10098 RIVOLI (TO)
Tel. (+39) 011.958.76.31 - Fax (+39) 011.958.42.07
Sito Web: www.lamaggiorana.it

ENTE PUBBLICO

Comune di Alpignano (TO)
Elisa FRANZÒ - **Assessore alla Cultura**
Sito Web: www.comune.alpignano.to.it

SPONSOR



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.



PHILIPS LIGHTING

SPECIAL THANKS



Y2K
06 Art
Book

LUCIFERO ILLUMINAZIONE S.R.L.

VIA MOLINI 35 - 10098 RIVOLI - TORINO - ITALY TEL. ++39 011.959.84.33 - FAX ++39 011.957.49.61
HTTP://WWW.LUCIFEROILLUMINAZIONE.COM - E-MAIL: LUCIFERO@LUCIFEROILLUMINAZIONE.COM